



RASSEGNA STAMPA ALBANESE

15 Dicembre 2017

ECONOMIA

- ▶ **Gli investitori “abbandonano” l’Albania. Il numero delle imprese estere e quelle miste si è ridotto del 5.1% nel 2016;**
- ▶ **Le vendite del business: un debole incremento per il terzo trimestre del 2017;**

POLITICA

- ▶ **Il Premier Rama attende il ministro francese dell’Interno, Gerard Collomb;**
- ▶ **Riunione congiunta dei governi dell’Albania e della FYROM a Pogradec;**
- ▶ **Elezione del nuovo Procuratore generale: sono solamente tre le candidature adatte all’incarico di Procuratore temporaneo;**

ATTUALITÀ

- ▶ **La sicurezza delle dighe: KESH 12 milioni di euro in più per le porte di scarico nelle HEC di Fierze e Koman;**

CCIA - Camera di Commercio Italiana in Albania

*Riconosciuta dal Governo Italiano ai sensi della legge
n. 518 del 1 luglio 1970*

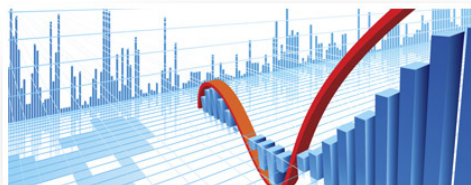
Associata ASSOCAMERESTRO

Piazza Skanderbeg, Palazzo della Cultura

Tirana - Albania

Tel. +355 4 2234243

Email: segreteria@ccia.al - Web: www.ccia.al



► **Gli investitori “abbandonano” l’Albania. Il numero delle imprese estere e quelle miste si è ridotto del 5.1% nel 2016;**

► **Le vendite del business: un debole incremento per il terzo trimestre del 2017;**

Gli investitori “abbandonano” l’Albania. Il numero delle imprese estere e quelle miste si è ridotto del 5.1% nel 2016. – Nel 2016, il numero delle imprese estere e quelle miste (di proprietà estera ed albanese) si è ridotto di almeno 5.1% rispetto all’anno precedente. I dati sono stati resi pubblici nell’ultimo rapporto dell’INSTAT e della Banca Centrale sulle imprese estere in Albania, il quale espone anche il loro contributo reale nell’impiego, esportazioni ed investimenti. Il rapporto rileva che nel 2016, le ditte estere e quelle miste hanno assunto il 16 % del totale dell’impiego ed hanno contribuito del 22,7 % sul totale del giro annuo. Le imprese con il 100% di capitale estero coprono il 71,4 % del totale delle imprese estere e miste. Per quanto riguarda invece l’origine e l’attività, sono i paesi dell’Unione Europea ad avere il maggior numero di investitori presenti in Albania. Secondo l’INSTAT, nel 2016, le imprese di origine dell’UE occupavano circa il 2,5 % del totale delle imprese attive in Albania e il 70 % delle ditte estere. D’altra parte, le imprese di origine dai paesi dei Balcani occidentali rappresentano il 10,9 % delle imprese estere e miste, mentre le ditte di origine di altri paesi occupano il 19,1 %. Le ditte di origine dai paesi UE sono attive principalmente nel settore dei servizi, 24.3%, il che è dovuto principalmente all’estensione dei call center e di altri servizi. Nel commercio opera il 18.6% e nel settore industriale il 13,6 % delle imprese estere e miste. Inoltre, le vendite al netto realizzate dalle imprese estere miste comportano il 22,7 % del totale nel 2016. Nel frattempo, la percentuale degli investimenti realizzati dalle ditte estere e miste è il 46,9 % del totale degli investimenti per l’anno 2016, mentre per il 2015 era 42 %. – **Monitor.al;**

Le vendite del business: un debole incremento per il terzo trimestre del 2017. – L’indice delle vendite del business è cresciuto in maniera modesta nel terzo trimestre dell’anno in corso. Secondo l’Istituto delle Statistiche, nel settore produttivo, l’indice delle vendite è aumentato solo del 2.2% su base annua, a fronte dell’incremento del circa 7% registrato nel precedente periodo trimestrale. Dopo che è stato sostenuto dall’incremento generale delle spese durante il secondo trimestre che è coinciso anche con le elezioni politiche, il terzo trimestre ha portato ad un notevole calo del ritmo delle vendite. Secondo l’INSTAT, le vendite nell’industria di estrazione sono aumentate del solo 0.8% rispetto al medesimo periodo di un anno fa, contribuendo in maniera considerevole nella debole crescita delle vendite. Nel frattempo, l’industria di elaborazione ha registrato un aumento delle vendite del 2.9%, però anche per questo comparto i ritmi di crescita sono stati più modesti rispetto al secondo trimestre. Nella suddivisione in base ai raggruppamenti industriali, si nota un notevole calo delle vendite delle merci da consumo, mentre hanno avuto un risultato positivo le vendite delle merci intermedie e l’energia. Il settore che continua ad avere i più elevati ritmi di crescita è l’edilizia. Nel terzo trimestre 2017, le vendite in questo settore si sono estese del 19%, rimanendo lontano però dal livello del 34% del precedente periodo trimestrale. Nel frattempo, il settore maggiormente rilevante nell’economia albanese, quello dei servizi, per il terzo trimestre dell’anno ha registrato un modesto incremento annuo dell’1.2%. Tale incremento prospetta principalmente l’andamento dell’attività commerciale che è aumentata nella medesima misura alla media del settore. – **Scan tv;**



- ▶ **Il Premier Rama attende il ministro francese dell'Interno, Gerard Collomb;**
- ▶ **Riunione congiunta dei governi dell'Albania e della FYROM a Pogradec;**
- ▶ **Elezione del nuovo Procuratore generale: sono solamente tre le candidature adatte all'incarico di Procuratore temporaneo;**

Il Premier Rama attende il ministro francese dell'Interno, Gerard Collomb.

– Il ministro dell'Interno della Francia, Gerard Collomb sta svolendo una visita ufficiale in Albania, durante la quale è stato ricevuto dal Primo Ministro, Edi Rama. In una conferenza stampa congiunta a seguito dell'incontro, Rama ha garantito al governo francese che il processo di freno dei richiedenti asilo in Francia proseguirà fino alla fine. *"Continueremo a lavorare assieme sul tema delle richieste di asilo. Noi proseguiamo a rendere chiaro per tutti i cittadini che la via della richiesta di asilo è una via impossibile. La nostra volontà è chiara e il processo del freno proseguirà fino alla fine. I cittadini albanesi devono essere consapevoli che questa è una parte importante della nostra grande sfida per l'apertura dei negoziati di adesione europea e per la costruzione di uno Stato serio che deve essere parte della famiglia europea"*, ha affermato Rama. Da parte sua, il ministro Collomb si è espresso soddisfatto della volontà di collaborazione dell'Albania. – **Gazeta Shqip;**

Riunione congiunta dei governi dell'Albania e della FYROM a Pogradec.

– Si sta tenendo oggi nella città albanese di Pogradec, nel nord Est del paese, la riunione congiunta tra il governo albanese quello macedone, annunciato qualche giorno fa dal Premier Edi Rama. Nel frattempo, i media riferiscono anche di una protesta modesta organizzata dai rappresentanti del partito democratico, prima dell'inizio della riunione. I due Premier, Rama per l'Albania e Zoran Zaev per l'ex Repubblica jugoslava della Macedonia, terranno una conferenza stampa congiunta a seguito della riunione. Secondo quanto ha comunicato il governo albanese, al focus dell'incontro sarà il miglioramento delle relazioni bilaterali nella collaborazione nel settore dell'infrastruttura, la costruzione del Corridoio VIII, l'intensificazione dello scambio delle merci e dei servizi e il rafforzamento della collaborazione nel campo della sicurezza. Durante l'incontro verranno stipulati anche una serie di documenti importanti, incluso il piano delle consultazioni periodiche tra i ministeri degli Esteri di entrambi i paesi, un memorandum di collaborazione tra i rispettivi ministeri dell'Interno, nonché verrà approvata la costituzione di un Consiglio economico bilaterale. Domani, Rama e Zaev visiteranno la zona di Pustec, conosciuta come una zona della minorità macedone in Albania. – **Gazeta Shqip;**

Elezione del nuovo Procuratore generale: sono solamente tre le candidature adatte all'incarico di Procuratore temporaneo.

– La Commissione parlamentare delle Leggi si è riunita oggi per approvare i rapporti relativi ai sette candidati che hanno presentato le loro candidature per la carica di Procuratore Capo della Repubblica d'Albania. Dall'analisi delle candidature presentate è risultato che solamente tre dei nomi riuscivano ad adempiere ai criteri previsti dalla legge. Si tratta delle candidature di Arta Marku, Procuratore a Scutari, Ermira Tafani, Procuratore ad Elbasan e Ferdinand Elezi Procuratore capo presso la Corte di Appello di Durazzo. Tutti e tre i candidati hanno un'esperienza di oltre 15 anni. La riunione della Commissione delle Leggi è avvenuta in assenza di membri dell'opposizione. – **Gazeta shqip; Top-channel.tv;**



- ▶ **La sicurezza delle dighe: KESH 12 milioni di euro in più per le porte di scarico nelle HEC di Fierze e Koman;**

La sicurezza delle dighe: KESH 12 milioni di euro in più per le porte di scarico nelle HEC di Fierze e Koman. – La Corporazione energetica albanese otterrà almeno altri 12 milioni di euro per il progetto della sicurezza delle dighe. Tale progetto è stato avviato nel 2008, mentre di recente sono state aggiunte alcune altre componenti, tra cui anche le porte di scarico nelle centrali di Fierze e Koman. In un suo ultimo rapporto sul progetto in questione, la Banca Mondiale rende noto che l'obiettivo di questo fondo aggiuntivo è quello di concludere con successo tutto ciò che è stato avviato, ma anche per non violare la sicurezza degli abitanti che vivono sotto la cascata sul fiume Drin. Infatti, la necessità di intervenire nelle porte di scarico è stata rilevata sin dalle fasi iniziali del progetto, ma solamente ora è stato deciso un intervento urgente. In tali condizioni, la Banca Mondiale ha comunicato la situazione al ministero albanese delle Finanze che ha concordato di chiedere il fondo supplementare. Finora, il totale del progetto sulla sicurezza delle dighe ha superato il valore di 70 milioni di euro e la scadenza per la conclusione dei lavori era prevista per la metà dell'anno prossimo. In vista però delle nuove condizioni e con un'aggiunta di 12 milioni di euro di ulteriori finanziamenti che si uniranno ai fondi esistenti del progetto, molto probabilmente verrà chiesta una nuova scadenza che supererà il giugno del 2018. – **Monitor.al;**